

incontri di stile a padova

ph hurry up studio
testo betty colombo

*Un palazzo storico si apre
agli input della contemporaneità*

Nel centro di Padova, in un palazzo risalente al '400, i proprietari hanno ristrutturato un importante immobile organizzato su tre livelli. L'intento era di creare una situazione che mantenesse il sapore storico pur palesando una fortissima impronta di contemporaneità. È risultato un appartamento ben equilibrato tra il passato dello spazio originario, la modernità del design e il carisma delle migliori tecnologie attuali. Un luogo aperto nel quale le stanze fanno dialogare fra loro attraverso aperture più o meno importanti, rimaste integre per non snaturare l'essenza del luogo. Le tinte, giocate su toni tenui, hanno una palette cromatica che si muove tra il grigio e il tortora in armonia con le belle decorazioni murali del '700. L'impostazione eterea si spezza grazie ad alcuni dettagli dei componenti d'arredo: i tappeti zebrati e aubusson ad esempio dinamizzano con i

spaziale. Tutte le stanze importanti, ma un'ambra libera dandoci la sensazione di respirabile, sereno, vivo della casa è la cucina e progettata dall'arch. laccato lucido poliestere che si sviluppa central-lavaggio e quello che a sua volta sottolinea il concetto ispiratore, la continuità delle belle delineando la cucina renante della casa e non

Il concetto ispiratore, la continuità delle belle delineando la cucina renante della casa e non



loro colori l'estetismo ze hanno dimensioni pia superficie è lasciata sazione che l'ambiente arioso. Luogo significativa, firmata da Minotti Paiusco. Realizzata in re è una composizione mente con il blocco del accoglie la zona cottura, dalla cappa cilindrica. mira a non interrompere pareti decorate del '700 come ambiente rasse- come protagonista della

stessa. Non per niente ciascun elemento è un oggetto minimale di funzionalità capace di farsi assorbire dallo spazio in un'atmosfera elegante e al tempo stesso contenuta. Sala da pranzo e salotti s'interfacciano. Il salone principale, nato come spazio aperto, è oggi chiuso da tre vetrate ad arco; per il relax, divani Soft in pelle disegnati da Piero Lissoni e proposti da Cappellini, sovrastati dal magnifico soffitto affrescato a cui è appeso il prestigioso lampadario Taraxacum firmato da Castiglioni per la Flos, modello assolutamente in linea con il dualismo storia-design della casa. Sul caldo parquet in rovere, diversi tappeti fra cui alcuni di Ivano Redaelli che si abbinano ai cuscini in lino dei divani. È sempre Cappellini a firmare la zona notte con il letto "Segno". I mobili, molto squadrati, sono ammorbiditi dal pannello delle tende e da un bellissimo quadro del '700 che offre l'ennesimo richiamo agli affreschi.



Il salone si affaccia su una delle vie principali di Padova, prendendo luce dall'ampia finestra suddivisa in tre archetti,

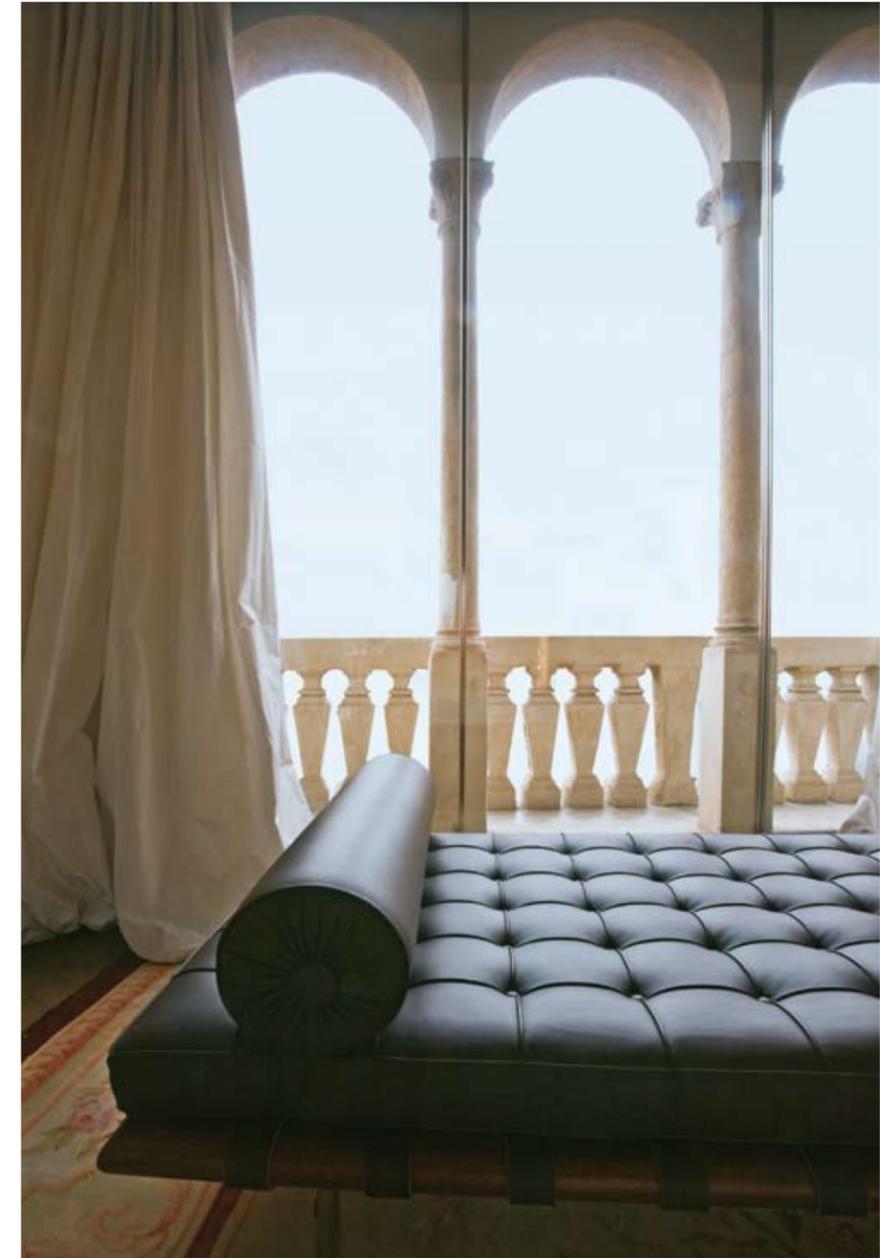
in origine aperture verso il balcone. In primo piano i divani in pelle bianca proposti da Cappellini su disegno di Piero Lissoni.

Il classico tavolino di Eileen Gray, designer e architetto irlandese dei primi del '900, pioniera dell'estetica

dell'International Style. Nella pagina accanto: quasi tutte le aperture godono di una cornice in marmo di Carrara.



Spazi eterei e finiture di pregio sono l'ideale trait d'union fra l'eco del passato e i pezzi di design contemporaneo. La panchetta in pelle capitonè posta davanti alla trifora è anche questa un classico dei primi '900 di L. M. Van Der Rohe.





La cucina, è mod. Atelier con gola di Minotti Cucine. È stata realizzata in laccato lucido bianco poliestere con maniglie in alluminio anodizzato. Il piano di lavoro è in acciaio inox satinato spesso 16 mm. La sua finitura smussata è una peculiarità di Minotti cucine, che mantiene l'esclusiva per questa tipologia di bordo. La cappa è firmata Max Fire. Per la zona del pranzo, il tavolo Tulip di Eero Saarinen. Abbinare delle sedie Cappellini, modello Hi Pad disegnate da Jasper Morrison: ogni suo progetto ha un'eleganza minimalista che lo rende estremamente moderno pur rappresentando una sorta di archetipo essenziale legato al passato.



Sopra: nella camera il letto il modello "Segno" disegnato da Carlo Colombo per Cappellini nel 1998. I toni restano tenui, giocati sui grigi e le tinte neutre, riscaldati soltanto dall'oro di alcuni dettagli.
Nella pagina accanto: come il resto della casa anche

il bagno si propone con linee semplici e pulite. Giocato interamente sul bianco, ha come motivo di contrasto il soffitto in legno scuro. Sanitari doppi per un gioco di simmetrie e vasca da bagno al centro come elemento peculiare.





Per raggiungere l'ultimo piano, scala in vetro trasparente extra light e acciaio spazzolato per la struttura. Il tappeto zebra accende la stanza dando un sapore sottilmente ludico ed elegante.

PRODUZIONE
DIVANI E POLTRONE

CONFORT

LETTI IMBOTTITI
TENDAGGI
TESSUTI D'ARREDO



VIA PADANA SUPERIORE, 143 CASTEGNATO (Bs) - TELEFONO **030.2721 187** - FAX 030.2722330
confortsalotti@tin.it www.confortsalotti.it